



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COMUNE DI CASTELTERMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione Originale della Giunta Comunale

N. <u>64</u> del Registro Data <u>02/5</u> .2017	OGGETTO: Nomina legale per proporre opposizione avverso il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini.
---	--

L'anno duemiladiciassette, addì cinque del mese di Maggio alle ore 18,30 nel Comune di Casteltermini, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

	P	A	
Avv. Sapia Alfonso Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<u>Alfonso Sapia</u>
Sig. Petix Giuseppe Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<u>Giuseppe Petix</u>
Sig. Di Piazza Vincenzo Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Vincenzo Di Piazza</u>
Dott. Puccio Vincenzo Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<u>Vincenzo Puccio</u>
Sig.ra Di Martino Monica Pompea Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<u>Monica Di Martino</u>

Resultano Assenti:

Di Piazza Vincenzo

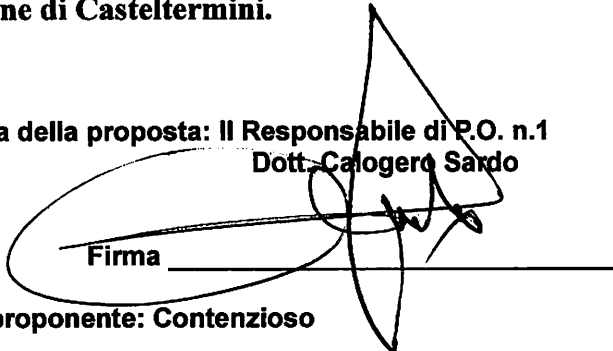
Assume la presidenza il Sindaco Avv. Alfonso Sapia il quale constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Nomina legale per proporre opposizione avverso il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini.

Iniziativa della proposta: Il Responsabile di P.O. n.1
Dott. Calogero Sardo

Firma _____


Ufficio proponente: Contenzioso

Atti allegati alla proposta: _____

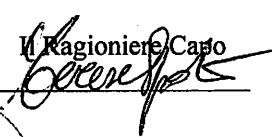
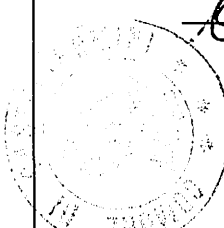
DECISIONE di Giunta Municipale

Approvata il

_____ N _____

Con le seguenti modifiche _____

- Rinvia il _____
- Respinta il _____

ATTESTAZIONE	
Cap. _____ art. _____	
N. <u>38</u> Pren. impegno _____	
<u>C.B. 01.02.1.03.02.99.000</u>	
Somma stanziata €.	_____
Agg. per Impinguamenti €.	_____
Dedot. per storni €.	_____
Fondo disponibile €.	_____
Pag. per impegni €.	_____
Riman. Disponibile €.	_____
Addi <u>31-05-2017</u>	
Il Ragioniere Capo 	
	

TESTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta in merito all'adozione da parte della Giunta Comunale, della deliberazione avente per oggetto: "Nomina legale per proporre opposizione avverso il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini."

Premesso che in data 25.10.2016, prot. n. 22469 è stata trasmessa, ai sensi dell'art.410 c.p.c. e art.31, Legge n.183/2010, richiesta di tentativo di conciliazione, da parte dell'Avv. Filippo Pellitteri, in nome e per conto di n.12 dipendenti del Comune di Casteltermini, con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali;

Preso Atto che in data 06.02.2017, prot. n. 2678, è stato notificato a questo Ente il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro- da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini per chiedere, preliminarmente, ricorrendo i presupposti di cui agli artt. 633, comma 1 n. 1 e comma 2, c.p.c., oltre al pericolo di grave pregiudizio nel ritardo di cui all' art 642, comma 2, c.p.c., fissare tempestiva udienza ex art. 186- ter c.p.c. al fine della sola discussione della relativa istanza di ingiunzione ed, all'esito della stessa, emettere ordinanza-ingiunzione provvisoriamente esecutiva per il pagamento ai ricorrenti delle retribuzioni dovute in via ordinaria e straordinaria per le mensilità di agosto, settembre e ottobre 2016, per complessivi €. 47.024,81 – di cui: €.4.117,40 al dipendente matricola 3100, €. 4.217,71 al dipendente matricola 3180, €. 4.490,39 al dipendente matricola 3270, €. 4.217,71 al dipendente matricola 3300, €.4.117,40 al dipendente matricola 1090, €. 3.582,16 al dipendente matricola 3470, €. 3.680,94 al dipendente matricola 3550, €. 4.217,71 al dipendente matricola 3690, €. 3.442,72 al dipendente matricola 1170, €. 3.442,72 al dipendente matricola 3830, €. 4.055,23 al dipendente matricola 3990, €. 3.442,72 al dipendente matricola 4050 – al lordo di ogni ritenuta, trattenuta e/o decurtazione di ogni natura e maggiorate degli interessi al saggio di cui all'art.1284, comma 4,c.c. dalla domanda fino al soddisfo.
Nel merito, previa fissazione di ulteriore udienza ex art.415,comma 2,c.p.c.:

Ritenere la responsabilità da inadempimento contrattuale e/o extracontrattuale del Comune di Casteltermini per aver violato i principi di cui agli artt.2,3 e 36 Cost. e gli artt.1173, 1175,1176,1218 e s.s., 1375 e/o 2043 c.c. e tutte le specifiche norme europee,di legge e di CC.CC.NN.LL. richiamate in parte motiva e, pertanto, dichiarare il diritto di ciascuno dei ricorrenti,al pari di ogni altro lavoratore pubblico, in ruolo o meno, e/o privato, titolari di contratto a tempo indeterminato:

Ad essere retribuito mensilmente e tempestivamente ;

Ad ottenere, all'atto del pagamento delle retribuzioni, tanti prospetti- paga mensili quante sono le mensilità retribuite;

A non avere operato alcuna riduzione del 2,5% della retribuzione lorda mensile a titolo di TFR;

Ad avere retribuite le mensilità tardivamente pagate, al lordo delle ritenute fiscali e di quelle contributive previdenziali; per l'effetto, condannare il Comune resistente a:

Pagare senza ritardo a ciascuno dei ricorrenti l'integrità delle mensilità di agosto, settembre e ottobre 2016, al lordo delle ritenute fiscali, delle trattenute contributive e della riduzione del 2,5% a titolo di TFR, per complessivi €. 47.024,81 – secondo le ripartizioni *pro-capite* di cui all'istanza ex art. 183- ter c.p.c. – maggiorate della maggior somma fra interessi legati e rivalutazione monetaria ex art. 16, L. n. 412/1991 dalle singole maturazioni fino al soddisfo;

Restituire a ciascuno dei ricorrenti, ex art. 2033 c.c., le quote contributive previdenziali indebitamente trattenute negli ultimi 5 anni a ritroso a far data dal 25.10.2016, per complessivi €. 8.664,48 – di cui €. 685,60 per ciascuno dei n. 8 ricorrenti in PE A1 (sigg.ri matricola nn. 3300, 3180, 3690, 1170, 4050, 3830, 3990 e 3470), €. 726,16 per il ricorrente in PE B1 (matricola n. 3550) ed €.817,84 per ciascuno dei n. 3 ricorrenti in PE C1 (sigg.ri matricola n.3100,3270 e 1090)-maggiorate della maggior somma fra interessi legali e rivalutazione monetaria ex art.16,L. n. 412/1991, dalle singole maturazioni sino al soddisfo;

Pagare a ciascuno dei ricorrenti gli interessi maturati sulle retribuzioni tardivamente pagate negli ultimi cinque anni per complessivi €.258,32 – di cui €.20,47 per ciascuno dei sigg.ri in cat.A1 , €.21,60 per il sig. in cat. B1 ed €. 24,32 per ciascuno dei sigg.ri in cat.C1 – maggiorati degli interessi al saggio di cui all'art. 1284, comma 4, c.c.;

Restituire, ex art.2033 c.c., la quota del 2,5% a titolo di TFR indebitamente decurtata dalle retribuzioni mensili lorde di ciascuno dei ricorrenti degli ultimi cinque anni, per complessivi €.14.793,85 – di cui €. 1.390,14 al dipendente matricola 3270, €. 1.171.69 al dipendente matricola 3470, €. 1.171.54 al dipendente matricola 3990, €. 1.390,97 al dipendente matricola 1090, €.1.406,87 al dipendente matricola 3100, €. 1.237,24 al dipendente matricola 3550, €. 1.170.98 al dipendente matricola 4050, €. 1.170,75 al dipendente matricola 3180, €. 1.170.99 al dipendente matricola 1170, €. 1.170,98 al dipendente matricola 3690, €. 1.170,95 al dipendente matricola 3300 ed €. 1.170.75 al

dipendente matricola 3830 – oltre la maggior somma tra rivalutazione monetaria e interessi legali dalle singole scadenze sino al soddisfo a norma dell'art. 16 ,comma 6, L. n. 412/1991; ritenere l'ulteriore responsabilità contrattuale e/o extracontrattuale del Comune di Casteltermini per l'illecita sospensione collettiva del rapporto di lavoro e, in particolare, dell'obbligazione di pagamento della retribuzione dei ricorrenti per le mensilità di Giugno e Luglio e fino al 08 Agosto 2016, in violazione degli artt. 2077 e 2119 c.c., 33 e 40, commi 1 e 3 quinquies, D. Lgs. n. 165/2001, in relazione agli artt.3 e 38 Cost. ed alle norme inderogabili di CCNL richiamate in parte motiva e, pertanto, dichiarare, previa eventuale disapplicazione del/dei provvedimento/i illegittimo/i indicato/i in narrativa, il diritto di ciascuno dei ricorrenti di essere tenuto indenne dai danni patrimoniali subiti a causa diretta ed immediata dell'illiceità e, per l'effetto, condannare il Comune resistente, IN VIA PRINCIPALE, a pagare l'integrità della retribuzione dovuta per il periodo di illegittima sospensione, al lordo di ogni trattenuta, ritenuta e decurtazione di ogni natura, per complessivi €. 29.162,14, pari al 100% della retribuzione – di cui €.2.303,84 a ciascuno dei n. 8 ricorrenti in PE A1 (i dipendenti matricola 3300, 3180, 3690, 1170, 4050, 3830, 3990 e 3470), €.2.463,84 al ricorrente in PE B1 (il dipendente matricola 3550) ed €. 2.756, 04 a ciascuno dei n. 3 ricorrenti in PE C1 (i dipendenti matricola 3100, 3270 e 1090) – oltre la maggior somma fra interessi legalie rivalutazione monetaria dalle singole scadenze al saldo, a norma dell'art. 16, comma 6, L. n. 412/1991 ovvero, in subordine , a risarcire il danno da mancato accesso ai benefici economici di cui all'art. 33, comma 8, D. Lgs. n. 165/2001, in misura pari a quanto avrebbero avuto diritto se ammessi a tale procedura, ovvero all'80% dello stipendio lordo dovuto per il periodo di illegittima sospensione e fino al rientro al lavoro, per complessivi €. 23.239,70, pari all'80% della retribuzione – di cui €. 1.843,07 a ciascuno degli n. 8 ricorrenti in PE A1 (i dipendenti matricola n. 3300, 3180, 3690, 1170, 4050, 3830, 3990 e 3470), €. 1.970,64 al ricorrente in PE B1 (il dipendente matricola n. 3550) ed €. 2.204,83 a ciascuno dei n. 3 ricorrenti in PE C1 (i dipendenti matricola n. 3100, 3270 e 1090). Ritenere e dichiarare l'ulteriore responsabilità del Comune di Casteltermini per aver ripetutamente agito in consapevole violazione delle norme costituzionali e sub-costituzionali richiamate in parte motiva, assumendo comportamenti astrattamente configurabili come reati ex artt. 323 e 600 c.p. in relazione alla violazione degli artt. 4, comma 1, 14, 17 e 1, Protocollo n. 12, CEDU e, per l'effetto, condannare il Comune resistente al risarcimento, ex art, 2059 c.c. e art. 185 c.p., dei danni non patrimoniali subiti dai ricorrenti, in misura pari ad €. 10.000,00 per ciascuno di loro o a quell'altra somma, maggiore o minore, che vorrà quantificare secondo equità., inoltre,condannare il Comune resistenze al pagamento delle spese e dei compensi del presente giudizio, da liquidarsi con le maggiorazioni soggettive ed oggettive di cui all'art. 4, D.M. Giustizia n. 55/2014.

Dato Atto che lo squilibrio finanziario dell'Ente e la conseguente dichiarazione di dissesto finanziario, di cui alla deliberazione consiliare n.14 del 07.6.2016, hanno fatto sì che il Comune non ha più potuto garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e, al fine di salvaguardare il livello occupazionale, l'Ente è stato costretto a sospendere i lavoratori precari

Ritenuto che sussistano i presupposti necessari, per conferire incarico a Legale al fine di resistere in giudizio;

Considerato che la struttura organizzativa del Comune non comprende l'ufficio legale;

Visto l'art. 17 del D.Lgs 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, *“la consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1) o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto di procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 9 febbraio 1982 n. 31 e successive modificazioni”*;

Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di *“economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...”*;

Che in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purchè adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;

Che nelle more dell'istituzione dell'albo dei legali da cui attingere, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 4 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento degli incarichi di patrocinio e di consulenza nel rispetto del vigente quadro normativo di riferimento;

Preso atto che il caso *de quo* rientra nelle previsioni di cui all'art. 17 comma 1 lett. d, punto 2, del D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii., tra i servizi ai quali non si applicano per intero le disposizioni del Codice ma i soli principi generali di cui all'art. 4 del codice stesso;

Ravvisata l'urgenza di affidare l'incarico ad un Legale, stante che l'udienza per la discussione è stata fissata dal Giudice per il prossimo 04 luglio 2017;

Preso atto che, data l'urgenza, è stato richiesto, un preventivo di parcella pro - forma all' Avv. Stefano Polizzotto , del Foro di Termini Imerese, con studio in Palermo, Via Torquato Tasso n.44, in possesso dei necessari requisiti di competenza ed affidabilità, acquisito agli atti giusta nota prot. n.12481 del 30.5.2017, ritenuto congruo e conforme ai parametri di cui al D.M. n. 55/2014, stante che il Professionista ha applicato un ulteriore abbattimento rispetto alla parcella pro-forma trasmessa, manifestando per le vie brevi, la disponibilità ad accettare l'incarico per un corrispettivo pattuito in €.7.000,00 (onnicomprensivo), che sarà sottoscritto dalle parti con apposito disciplinare d'incarico;

Preso atto che con deliberazione di C.C. n. 14 del 07.06.2016 è stato dichiarato il dissesto finanziario;

Richiamato l'art. 250 del TUEL che disciplina la gestione del bilancio durante la procedura di risanamento;

Preso atto altresì che ricorrono i presupposti di cui al citato articolo 250 considerato che la spesa di cui alla presente assegnazione è urgente e indifferibile al fine di non recare danno all'Ente;

Che la citata normativa va coordinata con l'art.4 dello stesso Decreto Legislativo, il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte, dall'applicazione del vigente Codice, avviene nel rispetto dei principi di: economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.....”;

Che, in applicazione del principio di proporzionalità, si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia di quarantamila euro, purchè adeguatamente motivato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del predetto decreto legislativo;

Ritenuto, necessario al fine di tutelare i legittimi interessi dell'Amministrazione, la nomina di un Legale, affinché, possa costituirsi nel giudizio.

Verificato, inoltre, che il compenso richiesto dall'Avv. Stefano Polizzotto per l'espletanda attività professionale risulta congruo, efficace e conforme alla precitata normativa vigente, in quanto rispetta il principio di economicità.

Alla luce di quanto esposto,

SI PROPONE

Alla Giunta Comunale, per i motivi nella premessa evidenziati,

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 10/1991 e s.m.i., le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta;
2. Di prendere atto del ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini ;
3. Di prendere atto, altresì, dell'urgenza di affidare l'incarico ad un Legale, stante che l'udienza per la discussione è stata fissata dal Giudice per il prossimo 04 luglio 2017;
4. Di approvare la fattura pro forma trasmessa dall'Avv. Stefano Polizzotto, in data 30.5.2017 ed assunta al protocollo dell'Ente al n.12481, facente parte integrale e sostanziale della presente proposta, alla quale il Professionista ha applicato un ulteriore riduzione rispetto alla parcella pro-forma trasmessa, manifestando per le vie brevi, la disponibilità ad accettare l'incarico per un corrispettivo pattuito in €.7.000,00 (onnicomprensivo), che sarà sottoscritto dalle parti con apposito disciplinare d'incarico;
5. Di conferire l'incarico al predetto Professionista ed assegnare la somma preventivata in complessivi €.7.000,00, (onnicomprensivo), occorrente per affidare il servizio in oggetto;
6. Di demandare al Responsabile di P.O. 1 di sottoscrivere il relativo disciplinare di incarico con il predetto professionista;
7. Di assegnare al Responsabile proponente, il compenso da erogare al Professionista ammontante complessivamente ad €.7.000,00 (*onnicomprensivo di IVA, CPA, contributo unificato e di qualsiasi successiva pretesa possa avanzare il Professionista incaricato per questo grado di giudizio*) da imputare al Codice Bilancio 01 02 1 03 02 99, dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, in corso di redazione, così come previsto dal principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato n.4/2 al D.Lgs 118/2011, punto 5, lettera g) che testualmente recita: "gli impegni derivanti dal conferimento di incarico a legali esterni, la cui esigibilità non è determinabile, sono imputati all'esercizio in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata";
8. di impegnare il nominando Professionista ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori gli obblighi, per quanto compatibili, di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n.62/2013, nonché, quelli previsti dal Codice di Comportamento integrativo, adottato da questo Ente con atto di G.M. n.116/2013, pubblicati sul sito Istituzionale del Comune di Casteltermini, (www.comune.casteltermini.ag.it Link Anticorruzione L.190/2012), stabilendo espressamente che il presente affidamento si risolve, ai sensi dell'art.1456 del c.c., nel caso di gravi violazioni di cui ai citati obblighi, come previsto dal D.P.R. n.62 /2013, art.2, comma 3;
9. di dare atto, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs n.33/2015, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016, i dati relativi al nominando legale, verranno pubblicati all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione: " Consulenti e Collaboratori", come richiamate dalle FAQ dell'ANAC in materia di trasparenza;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art.250, comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000, la mancata costituzione in giudizio arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente;

11. dare atto, altresì, che l'incarico sarà regolato da apposito disciplinare sottoscritto dalle parti;
12. di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/91 al fine di provvedere con sollecitudine all'affidamento dell'incarico in argomento.

Il Responsabile dell'Area di P.O. n.1
Dott. Calogero Sarro

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the printed name of the responsible official.

GmnominaLegaleContrattisti

30 MAG. 2017

Prot. N° 12/181

NOTA SPESE GIUDIZIALE
per Comune di Casteltermini

Oggetto: Costituzione per resistere al ricorso proposto innanzi al Tribunale del Lavoro dai lavoratori precari

Valore: indeterminabile importante (260.001 - 520.000)

COMPENSI	Importo	(Medio-Minimo-Massimo)
Giudiziali civili		
Tab. 3 Cause di lavoro		(--)
Fase di studio	2.540,00	(5.080,00-2.540,00-9.144,00)
Fase introduttiva	890,00	(1.780,00-890,00-3.204,00)
Fase istruttoria o di trattazione	828,00	(2.760,00-828,00-5.520,00)
Fase decisionale	2.396,00	(4.792,00-2.396,00-8.626,00)
	<u>6.654,00</u>	<u>(14.412,00-6.654,00-26.494,00)</u>

Applicata riduzione del 20%

RIEPILOGO:

Compensi	6.654,00
Spese imponibili	0
Spese generali 15%	998,10
	<u>7.652,10</u>
Cassa previdenza avvocati 4%	306,08
	<u>7.958,18</u>
I.V.A. 22%	1.750,80
Spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72	0
	<u>9.708,98</u>

(novemilasettecentotto/98)

Avv. Stefano Polizzotto

OGGETTO: "Nomina legale per proporre opposizione avverso il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermini."

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 30/05/2017

Il Responsabile di P.O. n. 1
Dott. Calogero Sardo



VISTO DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE:

VISTO : si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla superiore proposta di deliberazione.

Casteltermini li 30/05/2017

La Responsabile dei Servizi Finanziari
Rag. Teresa Spoto



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta avente ad oggetto: munita dei pareri di rito e facendone proprie le motivazioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del servizio competente ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ed il Responsabile dei servizi finanziari ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

FATTE proprie le motivazioni di cui in proposta;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art.163, comma 1 e 2, del D.Lgs n.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

Con votazione unanime e favorevole resa in forma palese;

DELIBERA

Fare propria la su estesa proposta che qui si intende integralmente trascritta;

Di approvare in toto l'allegata proposta, avente ad oggetto: "Nomina legale per proporre opposizione avverso il ricorso individuale di pubblico impiego, promosso innanzi al Tribunale di Agrigento – Sez. Lavoro, da n.12 dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato e part-time a 24 ore settimanali, contro il Comune di Casteltermeni".

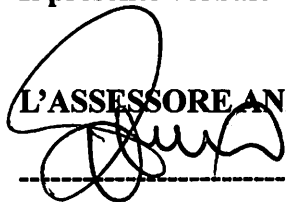
Con ulteriore ed unanime votazione favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, per i motivi espressi in proposta.

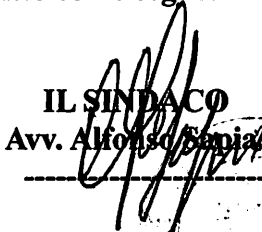
Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO

Avv. Alfonso Spina



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art.32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n.69 e s.m.i., i attesta che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del sito ufficiale di questo Comune, dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.
Casteltermini, li _____

**Il Responsabile della Pubblicazione
dell'Albo On-Line**

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo On-Line del Comune, giusta determinazione n.176 del 28.12.2010,

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On-Line del Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi.

Casteltermini, li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91, oggi art. 712 testo coordinato delle leggi regionali, giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 L.R. 44/91, oggi 712 testo coordinato delle leggi regionali.

Casteltermini, li _____



**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro**



Si attesta che la presente copia è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Casteltermini, li _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE